
Giornata mondiale malato: Savona-Noli, domenica 13 febbraio in cattedrale la messa con mons. Marino

L'11 febbraio si celebrerà la trentesima Giornata mondiale del malato, voluta da san Giovanni Paolo II per sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie cattoliche e la società civile all'attenzione verso i malati e quanti se ne prendono cura. Quest'anno, si legge in una nota della diocesi di Savona-Noli, "la ricorrenza cade mentre la pandemia segna ancora significativamente il vissuto di ciascuno e delle comunità. Le circostanze non consentono la convocazione dei malati e degli anziani in una delle parrocchie per la tradizionale celebrazione del sacramento dell'unzione degli infermi". Il momento culminante sarà "la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Calogero Marino domenica 13 febbraio, alle ore 10,30, nella cattedrale Nostra Signora Assunta a Savona. Sono invitate tutte le persone toccate direttamente o indirettamente dall'esperienza della malattia, in particolare operatori sanitari e volontari". Il tema scelto per la giornata è "Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso - Porsi accanto a chi soffre in un cammino di carità". "Il tema ci ricorda l'importanza della prossimità a chi si trova nel tempo della malattia - commenta fra Giuseppe Maffei, responsabile diocesano della Pastorale della salute -. Come dice il filosofo Emmanuel Lévinas, 'il dolore isola assolutamente ed è da questo isolamento assoluto che nasce l'appello all'altro, l'invocazione all'altro". "Quando una persona sperimenta nella propria carne la fragilità e la sofferenza a causa della malattia anche il suo cuore si appesantisce, la paura cresce, gli interrogativi si moltiplicano e la domanda di senso per tutto quello che succede si fa più urgente - aggiunge -. Come non ricordare a tal proposito i numerosi ammalati di Covid-19 ma anche di altre patologie, che, durante questo tempo di pandemia, hanno vissuto nella solitudine? Ecco allora l'importanza di avere accanto dei testimoni della carità di Dio, che sull'esempio di Gesù, misericordia del Padre, versino sulle ferite dei malati l'olio della consolazione e il vino della speranza".

Gigliola Alfaro